



Segreteria Generale Nazionale

Trani, li 6 Novembre 2017

@prot. n. 3271/S.G./A./ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti,Dirigenza

All'Amministratore Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana
ROMA

entecri@cert.entecri.it
s.amministratore@cert.entecri.it

E, per conoscenza Allo Studio Legale CO.S.P.
Avv. ANGELISANTI/POLINI
ROMA

Al Delegato Nazionale CO.S.P. Comp. Min. Enti
Signor Tonino MARTINI - ROMA

Al Vice Delegato Nazionale CO.S.P.
Signor Roberto TARSI - ROMA

Al Sig. LUCERA Giuseppe
Al Sig. STEFFANEL Andrea
SEDE

Oggetto: Remunerazione indennità. "5° SOLLECITO/DIFFIDA"

Gentilissima Dr.ssa Patrizia Ravaioli,

nel prendere atto dei documenti allegati e di quanto asserito dal Capo Dipartimento R.U. con la nota prot. 33071 datata 27 Ottobre 2017, emanata a fronte della nostra nota prot. 3130 datata 19/9/2017, si manifesta ancora una volta uno sgradevole senso di una evidente persistente disinformazione che di volta in volta si rivolge al Sindacato interrogante ma che si auspica, mediante un suo intervento, si concluda tempestivamente.

Infatti, sebbene la ricevuta di accettazione della posta certificata del 4 Luglio 2017 riporti nell'oggetto il numero del protocollo della lettera 14392, si conferma, **per l'ennesima volta, l'infondatezza delle affermazioni del Capo Dipartimento in quanto tale lettera come risulta dalla documentazione acclusa, non è mai stata effettivamente allegata alla nota prot. 21343 del 3/7/2017.**

Soltanto in questi ultimissimi giorni, in quanto acclusa alla nota prot. 33071 datata 27 Ottobre 2017, **è stato possibile leggere soltanto la prima pagina della nota prot. 14392 del 3/5/2017, mancherebbe ancora la seconda o terza pagina non ancora acclusa nel riscontro che si è invano, sollecitato.**

Tale incompleta trasmissione si configura, senza dubbio alcuno, quale irrispettoso comportamento adottato verso il Sindacato da codesto Ente per il caso di specie, teso con ogni probabilità ad evitare, in qualsiasi modo, la legittima remunerazione di quanto dovuto e che qui si ribadisce, invitarvi a provvedere contestualmente alla ricezione della presente missiva.

Nel fare ancora riferimento alle norme vigenti in materia di trasparenza e accesso agli atti, (legge 241/90 e succ. mod. e Decreto Legislativo 33/2013 e cc. mod.), **si sollecita ancora una volta la trasmissione completa della Vs. nota 0014932 del 3/5/2017** che codesto Ente Strumentale attesta di avere inviato al Ministero dell'Economie e delle Finanze per richiedere un parere circa l'erogazione della indennità di istruttoria, indennità sicuramente spettante ai nostri iscritti ed associati.

Nel caso in cui nulla perverrà, entro sette giorni dalla ricezione della presente, ovvero giungerà parere avverso anche da parte della S.V. adotteremo ogni e qualsiasi iniziativa per interessare le Superiori Istituzioni per pubblicizzare tale ingeneroso economico caso e tutelare i diritti dei nostri associati. Cortesi Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE C.O.S.P.
Domenico MASTRULLI